



COMUNE DI SINNAI

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – PARERE n. 24 DEL 17.09.2020

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di settembre, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si sono riuniti in videoconferenza i Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Aldo Cadau, Presidente;

Dott.ssa Roberta Manca, Componente;

Dott. Romolo Salis, Componente;

per esaminare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 40 del 14.07.2020 avente ad oggetto: ***“Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU). Art. 1 commi 739 e ss. Legge n. 160 del 27 dicembre 2019”***.

In apertura di seduta, il Collegio dei Revisori procede all'esame della documentazione necessaria per la predisposizione del presente parere.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Premesso che

- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019, dispone che l'imposta municipale propria (IMU) sia disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), è stata riscritta la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorrandola alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti, ed in particolare, dal comma 738 al comma 783 dell'art. 1 della Legge suddetta abroga la disciplina della TASI prevista dalla L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale);
- la disciplina normativa derivata dall'unificazione IMU-TASI rappresenta una semplificazione rilevante sia per i comuni che per i contribuenti, rimuovendo una ingiustificata duplicazione di prelievi, fondati sulla stessa base imponibile e sulla medesima platea di contribuenti;
- la Legge 160/2019, ed in particolare il comma 777 dell'art. 1, consente ai Comuni di attivare delle facoltà al fine di permettere una gestione del prelievo più ordinata ed efficace;
- l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, dispone che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede che: “Le aliquote e i regolamenti abbiano effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”;
- l'articolo 107, secondo comma, del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, dopo le modifiche del DL 34/2020 ha differito al 30.09.2020 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Considerato

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale del Comune di Sinnai;
- lo schema di Regolamento per l'applicazione Imposta Municipale Propria, allegato alla deliberazione oggetto di analisi;
- che per quanto non espressamente previsto dal Regolamento sopraddetto, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imposta Municipale Propria;
- il suddetto regolamento avrà efficacia dal primo gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini di legge per approvare il bilancio di previsione 2020/2022.

Visti

- i diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri i quali hanno previsto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere;

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Rilevata

la necessità dell'Ente di approvare il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria, disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014", composto da n° 25 articoli, ed allegato alla deliberazione oggetto di analisi.

Il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 40 del 14.07.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU). Art. 1 commi 739 e ss. Legge n. 160 del 27 dicembre 2019".

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Aldo Cadau

F.to Dott.ssa Roberta Manca

F.to Dott. Romolo Salis